

## Ordine dei Geologi della Regione Umbria

### Relazione del Sindaco Revisore al bilancio al 31/12/2018

(importi espressi in unità di Euro)

Egregi Dottori,

il bilancio redatto dal Consiglio e da questi comunicato al sindaco revisore, unitamente alla relazione del Tesoriere, evidenzia un ulteriore d'esercizio negativo (disavanzo di gestione) di Euro 6.458.

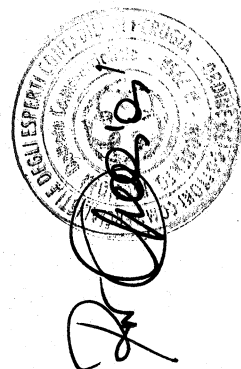
La Situazione Patrimoniale ed il Conto di Gestione si possono così riassumere:

Attività	Euro	83.402
Passività	Euro	48.115
Patrimonio netto al 31/12/2017	Euro	41.747
<b>Risultato dell'esercizio (disavanzo di gestione)</b>	<b>Euro</b>	<b>-6.458</b>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2018</b>	<b>Euro</b>	<b>35.289</b>

Proventi della gestione	Euro	76.215
Costi della gestione	Euro	-79.918
<b>Disavanzo di gestione prima delle Imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>-3.703</b>
Gestione Finanziaria	Euro	-193
Gestione Straordinaria	Euro	0
Imposte dell'esercizio	Euro	2.562
<b>Risultato d'esercizio (Disavanzo di gestione)</b>	<b>Euro</b>	<b>-6.458</b>

Il Sindaco revisore, per quanto di sua specifica competenza, attesta quanto segue:

1. Il bilancio di esercizio, corredato dalla relativa Relazione del Tesoriere, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.
2. I Prospetti allegati al bilancio forniscono le indicazioni sulla composizione delle singole voci, sugli scostamenti rispetto al bilancio preventivo dell'esercizio 2018 ed i dettagli dei residui attivi e passivi ancora in essere.
3. Con riferimento alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria si rileva quanto segue:



(a) Le entrate relative ai versamenti delle quote annuali sono inferiori rispetto a quanto imputato in sede di redazione del bilancio preventivo; tale minor importo, pari ad Euro 2.050 (pari al 2,94% del totale delle entrate previste) è stato determinato da una riduzione del numero di iscrizioni; al 31.12.2018 quote annuali per 9.700,00 Euro (il 14,35% del totale) non sono state ancora riscosse: ciò rileva una difficoltà generalizzata nell'incassare le quote, derivante da una problematicità settoriale significativa e persistente ormai da diverso tempo.

Per quanto concerne la sezione delle entrate "extra tributarie", le entrate per servizi hanno subito una contrazione di Euro 1.104, frutto essenzialmente di un numero di pareri di congruità e certificati/timbri inferiore rispetto a quanto preventivato; tale riduzione è stata amplificata dalle entrate straordinarie, che evidenziano un decremento di 4.361 Euro rispetto al preventivo, dovuto a minori introiti derivanti dall'organizzazione di corsi e convegni a pagamento, a favore di quelli gratuiti che, se da un lato hanno anche permesso la partecipazione degli iscritti a corsi finalizzati all'ottenimento dei crediti APC, dall'altro hanno anche determinato un onere aggiuntivo a carico dell'Ente.

La contrazione delle entrate ha così determinato delle conseguenze in termini di risultato di esercizio, solo in parte attenuato da un generale contenimento delle varie voci di costo, sia di natura ordinaria che non.

Le differenze rispetto al budget di spesa, in linea con una politica di "spending review" che ha interessato l'Ordine dei Geologi della Regione Umbria ormai da diversi esercizi finanziari, hanno interessato le spese per le "Attività del Consiglio" (-1.953 Euro), la voce "Congressi e convegni" (-2.733 Euro). Tuttavia, nonostante l'attento monitoraggio alle altre voci di spesa, si è "sforato" rispetto al budget preventivo, nelle "Spese Generali" (+ 315 Euro dovuta al maggior costo per l'iva indetraibile e per l'imposta di bollo) nelle "Spese Stampa" (+882 Euro derivanti da



*[Handwritten signature]*

maggiori costi per la gestione del sito web e di altri servizi informatici), nelle "Spese del personale" (+537 Euro), nelle "Spese funzionamento sede" (+836) e negli "Oneri finanziari" (+855); in particolare, per quest'ultima voce è stato determinante il maggior carico di spese per "Altre Imposte" per Euro +862,00.

In relazione alle "Uscite in conto capitale" si rileva il mancato acquisto di mobili e arredi, nonché di impianti e macchine d'ufficio, sebbene imputato nel bilancio preventivo.

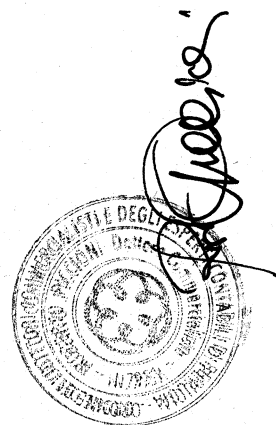
In merito alla gestione dei residui, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riscossi residui attivi per Euro 1.900 (regolarizzazione di iscritti), mentre si sono formati dei residui attivi (derivanti per lo più da quote di contribuzione all'albo professionale), per Euro 10.700.

Si segnala che per quanto concerne la voce residui passivi, questa è ascrivibile in buona parte alla somma per l'indennità di fine rapporto maturata dal personale dipendente al 31.12.2018 pari ad Euro 25.917, agli oneri fiscali e contributivi del personale aventi scadenza a gennaio 2019 e alle spese ancora da pagare relativamente alla voce "Funzionamento sede" e "Spese generali" (pari rispettivamente ad Euro 185 ed Euro 8.185).

La voce ratei passivi è così composta:

- i) quanto ad Euro 1.743, per oneri differiti personale dipendente di competenza del 2018;
- ii) quanto ad Euro 1.165, è relativa a rimborsi ai consiglieri imputati per competenza al 2018.

A conclusione della presente relazione si invita il Consiglio a continuare ad adottare ogni azione possibile a mantenere la strada lungo il percorso intrapreso, sia per quanto concerne le quote degli iscritti non versate sia per quanto riguarda il mantenimento di un equilibrio di gestione economica, mantenendo un livello di servizio agli



iscritti comunque congruo alle aspettative e alle funzioni proprie di un ente pubblico, valutando tuttavia l'opportunità di un incremento della quota di iscrizione.

Considerata, in ultimo, la consistenza del patrimonio, e la sistematica contrazione dello stesso negli ultimi anni, il sottoscritto condivide la scelta del Consiglio in merito all'utilizzo degli avanzi di gestione per la copertura del disavanzo di esercizio 2018, invitando tuttavia il Consiglio a mantenere un necessario equilibrio gestionale economico-finanziario.

Assisi, 12 giugno 2019

